

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 10

OGGETTO: P.I.S.U. – POR Calabria FESR 2007/2013 . Asse VIII – Obiettivo specifico 8.1.2.1.. Lavori di riqualificazione dell'area di pertinenza e recupero della scala di collegamento tra Villa Gagliardi e Palazzo Gagliardi.

Contratto d'appalto. CIG 4649079D58 – CUP E43D10000480006

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'anno duemilatredici (2013) il giorno 30 (trenta) del mese di aprile ed alle ore 12 presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me dott. dott. Nicola Falcone, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, nominato con Decreto Sindacale n. 16 del giorno 02 agosto 2010, a questo autorizzato ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) la dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, nata a Vibo Valentia il giorno 20 febbraio 1957 (numero di codice fiscale: TTE DNM 57B60 F537M), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796) nella sua qualità di Dirigente il Settore 5 – Tecnico, nominata con Decreto Sindacale n. 3 del 04 aprile 2013, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “Comune”;

2) la sig.ra Stella Maria Franca Arabia, nata a Catanzaro (CZ) il 10 aprile 1969 (codice fiscale: RBA SLL 69D50 C352V) e residente in Cotronei (KR), via Fragalà, n. 30; la quale interviene in questo atto nella sua qualità di

Amministratore Unico della società a responsabilità limitata “Edil Restauri s.r.l.”, con sede legale in Cotronei (KR), via Bologna, n. 3 (Partiva IVA: 02934590791), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Crotona (KR) in data 17 marzo 2008, con il numero R.E.A. 169492, giusta dichiarazione resa, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, in data 12 novembre 2012, che si trova acquisita agli atti del Comune, impresa che nel prosieguo dell'atto verrà chiamata anche "Appaltatore".

Detti componenti, delle cui identità personali, io Segretario Generale rogante sono certo, rinunziano, con il mio consenso, all'assistenza dei testimoni.

Le Parti dichiarano quanto appresso:

- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 233 dell'11 luglio 2012 è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di riqualificazione dell'area di pertinenza e recupero della scala di collegamento tra Villa Gagliardi e Palazzo Gagliardi;

- che la Soprintendenza per i Beni Archeologici della Calabria, con nota del 16 ottobre 2012, acquisita agli atti di questa Amministrazione con prot. n. 49994 del 18 ottobre 2012, ha trasmesso il parere favorevole al progetto esecutivo con alcune prescrizioni;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 560 del 23 ottobre 2012, è stato approvato il progetto esecutivo, redatto dall'architetto incaricato Giuseppe Romano, relativo ai lavori innanzi descritti, dell'importo complessivo di €. 469.040,00 (euro quattrocentosessantannovemilazero quaranta/00), di cui di €. 362.000,00 (euro trecentosessantaduemila/00) per lavori a base d'asta soggetti a ribasso ed €. 9.500,00 (euro

novemilacinquecento/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

- che la spesa necessaria per l'esecuzione di tali opere, finanziata con i PISU (Programmi Integrati di Sviluppo Urbano) – POR Calabria FESR 2007/2013 – Asse VIII – obiettivo specifico 8.1.2.1., risulta regolarmente impegnata sui fondi del bilancio 2012 (residui 2010);

- che in data 25 ottobre 2008 è stata sottoscritta la Convenzione disciplinante l'istituzione, la costituzione, le funzioni e le attività della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vibo Valentia relativa alle procedure di gara per appalti di lavori, servizi e forniture;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 7 – SUA n. 212 del 25 ottobre 2012, è stata indetta una procedura aperta per l'appalto dei lavori innanzi descritti da esperire, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., secondo il criterio del prezzo più basso, da determinarsi mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, per come previsto dall'art. 118, comma 1 lett. a) del D.P.R. 207/2010, con l'applicazione dell'art. 253 comma 20-bis (per come introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera II), decreto-legge n. 70 del 2011);

- che con verbale di gara del 27 novembre 2012, i lavori in oggetto sono stati aggiudicati in via provvisoria alla ditta Edil Restauri s.r.l. per l'importo di €. 260.813,76 (euro duecentosessantamilaottocentotredici/76) al netto del ribasso del 27,9520%, oltre oneri per la sicurezza e oltre IVA nella misura di legge;

- che la SUA provinciale, ha effettuato le verifiche relative alla capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, nonché di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., posseduti dall'Appaltatore e

che la documentazione risulta essere conforme alle vigenti disposizioni legislative;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 10 dell'11 gennaio 2013, è stato approvato il verbale di gara del 27 novembre 2012 e si è proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lavori di riqualificazione dell'area di pertinenza e recupero della scala di collegamento tra Villa Gagliardi e Palazzo Gagliardi, in favore dell'impresa Edil Restauri s.r.l..

Premesso:

- che l'Appaltatore ha reso, in data 18 aprile 2013, la dichiarazione relativa alla composizione societaria, ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187;

- che l'Appaltatore ha dichiarato che, nei propri confronti, non esistono cause di divieto, decadenza, sospensioni di cui all'art. 10 della legge n. 575 del 31 maggio 1965 e s.m.i. ora D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.;

- che il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, in attesa che pervengano a questo Comune le informazioni previste dall'articolo 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., nei confronti dell'Appaltatore richieste, con nota prot. 6533/SUA, in data 05 dicembre 2012, in applicazione al protocollo di legalità stipulato tra l'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia e la Prefettura;

- che, a seguito di richiesta telematica da parte del Comune, lo Sportello Unico Previdenziale della Cassa Edile di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia, ha rilasciato, in data 13 febbraio 2013, il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) relativo all'Appaltatore che si allega al presente atto in formato digitale;

- che l'Appaltatore ha dichiarato, di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

- che tutti gli atti citati e non materialmente allegati quali parti integranti del presente atto sono depositati presso il Settore 5;

- che è intenzione delle Parti comparenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Oggetto dell'appalto.

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta, l'appalto dei lavori di riqualificazione dell'area di pertinenza e recupero della scala di collegamento tra Villa Gagliardi e Palazzo Gagliardi.

ARTICOLO 2: Corrispettivo dell'appalto.

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in €. 270.313,76 (euro duecentosettanta milatrecentotredici/76) così composto:

- €. 260.813,76 (euro duecentosessantamilaottocentotredici/76) per lavori, al netto del ribasso del 27,9520%, oltre IVA nella misura di legge;
- €. 9.500,00 (euro novemilacinquecento/00) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

ARTICOLO 3: Tracciabilità dei flussi finanziari:

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche o di Poste S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Appaltatore l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione;

c) i pagamenti devono obbligatoriamente riportare i Codici CUP e CIG assegnati all'intervento.

ARTICOLO 4: Modalità di pagamento.

Il pagamento verrà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale.

ARTICOLO 5: Obblighi dell'Appaltatore.

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore alle condizioni ed alle modalità di cui ai documenti facenti parte del progetto esecutivo, approvato con determinazione del Dirigente il Settore 5 n. 560 del 23 ottobre 2012 composto dai sottoelencati elaborati progettuali che l'Appaltatore dichiara di conoscere ed accettare, i quali, pur non essendo materialmente allegati al presente atto, vengono sottoscritti, come il presente atto, dalle parti e rimarranno depositati presso il Settore 5:

- 1 a - Relazione generale;
- 2 b - Relazione tecnica specialistica – art.35, DPR 207/2010;
- 3 b -Relazione tecnica specialistica di indagine su malte e coloriture e schede di conservazione;
- 4 b – Relazione specialistica – Geologica;
- 5 b - Relazione specialistica – Geotecnica - Prove penetrometriche;

- 6 b - Relazione specialistica – sulla pericolosità sismica di base;
- 7 c – Rilievi – Documentazione fotografica dello stato di fatto;
- 8 c – Rilievo – Documentazione fotografica;
- 9 c – Elaborati grafici – Rilievo geometrico – Pianta – Prospetto Frontale;
- 10 c – Elaborati grafici – Rilievo geometrico – Pianta Tunnel – Prospetto – Sezione;
- 11 c - Elaborati grafici – Rilievo geometrico – Sezione Tunnel – Prospetti – Sezione;
- 12 c – Elaborati grafici – Rilievo Materico Patologico – Pianta – Prospetto Frontale;
- 13 c – Elaborati grafici – Rilievo Materico Patologico – Pianta Tunnel – Prospetto – Sezione;
- 14 c – Elaborati grafici - Rilievo Materico Patologico - Sezione Tunnel – Prospetti – Sezione;
- 15 c – Elaborati grafici – Progetto – Pianta – Prospetto Frontale;
- 16 c – Elaborati grafici - Progetto – Pianta Tunnel - Prospetto – Sezione;
- 17 c – Elaborati grafici – Progetto – Prospetto via Cappuccini – Frontale e Laterale;
- 18 c – Elaborati grafici – Progetto – Pianta – Raccolta acque Meteoriche;
- 19 c – Elaborati grafici – Sistema di Drenaggio – Deumidificazione a Granchi;
- 20 c – Elaborati grafici – Progetto- Particolari Scalinata;

21 c – Elaborati grafici – Progetto – Abaco Balaustre;

22 c – Elaborati grafici – Progetto Ringhiera in Ferro;

23 c - Elaborati grafici – Progetto Intervento di Restauro Conservativo Scala in Marmo;

24 c – Elaborati grafici – Progetto Intervento di Restauro Conservativo Pareti Scala, Grotte e Tunnel;

25 c – Elaborati grafici - Progetto Intervento di Restauro Conservativo Rampa di Accesso a Palazzo Gagliardi;

26 c - Elaborati grafici - Progetto Intervento di Recupero Grotta;

27 d – Calcoli esecutivi delle strutture e impianti – Verifica catene;

28 e – Piani di manutenzione dell’opera e delle sue parti;

29 f – Piano di sicurezza e coordinamento;

30 f – Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;

31 g – Computo metrico estimativo;

32 g – Quadro economico;

33 h – Cronoprogramma;

34 I – Elenco dei prezzi unitari e delle eventuali analisi;

35 I – Quadro dell’incidenza percentuale della quantità manodopera per le diverse categorie di cui si compone l’opera,

36 I – Quadro dell’incidenza sicurezza diretta ed indiretta;

37 m – Schema di contratto e capitolato speciale d’appalto;

38 n – Elenco elaborati progetto.

L’Appaltatore dichiara di essere a conoscenza che il termine ultimo per l’esecuzione dei lavori è fissato in gg. 365 (giorni trecentosessantacinque) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori; in

caso di ritardo, per ogni giorno naturale e consecutivo verrà applicata una penale pecuniaria di 0,50 per mille dell'ammontare netto dell'appalto. L'ammontare delle spese di assistenza e della penale verrà dedotto dall'importo contrattualmente fissato ancora dovuto oppure sarà trattenuto sulla cauzione (art. 13 del capitolato speciale d'appalto).

L'Appaltatore si impegna a redigere e a consegnare prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre imprese partecipanti alla gara.

L'Appaltatore si impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione dei lavori.

Le Parti si impegnano, inoltre, a rispettare le disposizioni vigenti del Capitolato Generale d'Appalto del Ministero dei Lavori Pubblici, approvato con decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 19 aprile 2000, n. 145 e del Regolamento di attuazione dei Lavori Pubblici DPR 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 6: Risoluzione e recesso.

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 134 e seguenti del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 7: Clausola arbitrale.

E' esclusa la clausola arbitrale. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario previsto dall'art. 240 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., saranno deferite all'autorità giudiziaria ordinaria.

ARTICOLO 8: Cauzione definitiva.

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., cauzione definitiva dell'importo di €. 48.527,00 (euro quantottomilacinquecento ventisette/00) a mezzo polizza fidejussoria n. 449967 rilasciata, in data 20 febbraio 2013, dalla compagnia Elba Assicurazioni S.p.A. - Agenzia di Proto Giorgio Mauro Enrico – Crotone (KR) – codice Agenzia 094.

Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Appaltatore ha usufruito del beneficio della riduzione del 50% previsto dall'art. 40 – comma 7 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione.

ARTICOLO 9: Obblighi assicurativi a carico dell'impresa.

Ai sensi dell'art. 129, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., l'Appaltatore ha presentato, inoltre, copia della polizza assicurativa R.C.T. n. 449985, rilasciata, in data 21 febbraio 2013, dalla compagnia Elba Assicurazioni S.p.A. - Agenzia di Proto Giorgio Mauro Enrico – Crotone (KR) – codice Agenzia 094, per un massimale di €. 500.000,00 (euro cinquecentomila/00), dalla quale risulta una copertura contro i rischi che dovesse arrecare a terzi nell'esecuzione dei lavori, sollevando il Comune da

ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 10: Divieto di cessione del contratto.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 118, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

ARTICOLO 11: Subappalto.

L'Appaltatore, in sede di gara, ha dichiarato di voler subappaltare, nei modi e nei termini previsti dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., le seguenti lavorazioni rientranti nella categoria OG2, nella misura del 30%.

Detti subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati nel rispetto delle disposizioni di legge in materia.

ARTICOLO 12: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b) del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori edili e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

L'Appaltatore, altresì, ha l'obbligo:

a) di applicare e far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Calabria, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella Regione Calabria durante lo svolgimento di lavori, ivi compresa l'iscrizione delle imprese e dei lavoratori stessi alle Casse Edili presenti sul territorio

regionale e agli organismi paritetici previsti dai contratti di appartenenza;

b) di rispondere dell'osservanza delle condizioni economiche e normative dei lavoratori previste dai contratti collettivi nazionali ed integrativi regionali o provinciali vigenti, ciascuno in ragione delle disposizioni contenute nel contratto collettivo della categoria di appartenenza.

Il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte della Stazione Appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva, rilasciata dagli Enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento competenti.

Tale dichiarazione acquisita, produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo. Qualora, su istanza degli Enti competenti o degli stessi lavoratori, eventualmente assistiti dalle organizzazioni sindacali, siano accertate irregolarità retributive e/o contributive da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante provvederà al pagamento delle somme corrispondenti, utilizzando le ritenute di cui all'articolo 7, comma 2, del Capitolato generale d'appalto di cui al D.M. 145/2000, nonché gli importi dovuti all'Impresa a titolo di pagamento dei lavori eseguiti e, ove occorra, anche incamerando la cauzione definitiva. In ogni caso verrà applicato l'art. 4 del D.P.R 207/2010 e s.m.i..

ARTICOLO 13: Domicilio dell'appaltatore.

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in Vibo Valentia, presso la Casa Municipale del Comune.

ARTICOLO 14: Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore, ai sensi dell'articolo 139 del decreto del Presidente della Repubblica n. 207/2010 e s.m.i. e dell'articolo 8 del Decreto

del Ministro dei Lavori Pubblici n. 145/2000, per quanto ancora in vigore, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune.

ARTICOLO 15: Registrazione.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell' IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 16: Trattamento dei dati personali.

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 14 pagine a video, dandone lettura alle parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma digitale, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. nel testo novellato dall'art. 6, comma 3, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

IL DIRIGENTE IL SETTORE 5: Adriana Maria Stella Teti

L'APPALTATORE: Stella Maria Franca Arabia

IL SEGRETARIO GENERALE: Nicola Falcone

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341 e 1342 c.c., le parti dichiarano di aver letto e compreso gli artt. 2 - 3 - 4 - 5 - 9 - 10 - 11 -12 -14 del presente contratto e di accertarne integralmente il contenuto.

IL DIRIGENTE IL SETTORE 5: Adriana Maria Stella Teti

L'APPALTATORE: Stella Maria Franca Arabia

IL SEGRETARIO GENERALE: Nicola Falcone